



Provincia di Roma

Dipartimento 04 Servizio 03

Tutela aria ed energia

e-mail: s.nicoletti@provincia.roma.it

UFFICIO DETERMINAZIONI
Registro Unico n. 8998
del 22/12/2009

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile del Procedimento
Dott. Arch. Salvatore Nicoletti

Determinazione firmata digitalmente da :
- Il Dirigente Servizio 03 Dipartimento 04
quale centro di responsabilita';

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 8998 / 2009

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 18/02/05 n. 59 Impresa:
SE. CO. SV. IM. Srl Sede legale: Via Barberini, 86 - 00187 Roma Stabilimento: Corso
Garibaldi, 20 - 00034 Colleferro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 03 Dipartimento DP04

Tutela aria ed energia

Dott. Salvatore NICOLETTI

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento Dott. Arch. Salvatore Nicoletti;

PREMESSO CHE

- La direttiva n.2008/1/CE, che modifica e sostituisce la Direttiva n.9661/CE, denominata Integrated Pollution Prevention and Control, disciplina le modalità e le condizioni di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali di seguito abbreviato in IPPC.
- Il D. Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento" ha dato piena attuazione alla succitata direttiva normando anche l'autorizzazione di nuovi impianti e le modifiche degli impianti esistenti.
- Per autorizzazione integrata ambientale si intende il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che lo stesso sia conforme ai requisiti previsti nella direttiva sopra citata e che tale autorizzazione può valere per uno o più impianti o parte di essi, che siano localizzati sullo stesso sito e gestiti dal medesimo Gestore.
- A livello europeo è stato istituito un gruppo di lavoro tecnico operante presso l'Institute for prospective technological studies del CCR (Centro Comune di Ricerca), dell'Unione Europea, con sede a Siviglia per la predisposizione di documenti tecnici di riferimento (Bref - BAT References) sulle migliori tecniche disponibili (BAT - Best Available Techniques).

VISTI

- Il D.Lgs.18/08/2000, n.267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e s.m.i..
- La D.G.R. del 13 dicembre 2005, n.1116 avente per oggetto "Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal decreto legislativo n.59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. n.59/2005".
- La Legge della Regione Lazio 23 novembre 2006, n.17, che modificando la Legge Regionale 6 agosto 1999 n.14 con l'aggiunta dell'articolo 103 bis, ha individuato le Province quali autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, in seguito "A.I.A.".
- La Determinazione del Direttore del Dipartimento IV di questa Amministrazione n.11 del 11/08/2006 con la quale sono state attribuite al Servizio 3 del Dipartimento IV "Tutela dell'Aria ed Energia" le competenze in materia di A.I.A.
- Le Delibere della Giunta Provinciale n.14/2 del 18/01/2006, e n.878/32 del 13/09/2006 che hanno determinato il calendario di presentazione delle domande.
- La Delibera della Giunta Provinciale n.219/13 del 04/04/2007 con la quale sono state definite le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

- Il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2005 "Emanazione di Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 4 agosto 1999 n. 372, ed in particolare gli allegati I e II.
- Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale".
- Il Decreto Legge del 30 ottobre 2007 n. 180, "Differimento di termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie", convertito nella Legge del 19 dicembre 2007 n.243.
- Il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale".
- Il Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Lazio approvato con Delibera del Consiglio Regionale n.42 del 27 settembre 2007.
- Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24/04/2008 che dispone le "modalità" anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n.59".

PRESA VISIONE

- Della scrittura privata che disciplina i rapporti tra la Provincia di Roma e il Dr. Ing. Nazzareno Santilli, per incarico professionale per la realizzazione di due istruttorie tecniche e alcune attività relative ad una terza istruttoria tecnica di autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 18/02/2005, n.59.
- Della nota dell'Ing. Nazzareno Santilli, acquisita da questa Amministrazione al n.prot.179413 del 09/12/2009, nella quale attesta l'impegno a non svolgere, nel periodo di durata dell'incarico, attività o collaborazioni incompatibili o comunque interagenti, con lo stesso e con le funzioni e i compiti affidati ed inoltre dichiara di svolgere determinati incarichi che non risultano incompatibili, o comunque interagenti, con le funzioni ed i compiti affidati.
- Della comunicazione acquisita da questa Amministrazione al n. di prot.24609 del 24/02/2006 del Comune di Colleferro riguardante interventi volti a fronteggiare l'emergenza inquinamento atmosferico da polveri sottili.

ESAMINATA

- La domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Società SE.CO.SV.IM Srl, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 59/2005, rappresentata legalmente dall'Ing. Francesco Depasquale, con sede legale in Roma, Via Barberini n.86 ed impianto ubicato in Colleferro, Corso Garibaldi 20, al fine dell'esercizio delle seguenti attività IPPC:

codice 1.1 - Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW

acquisita da questa Amministrazione al n. di prot.35506 del 16/03/2009.

- Le linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione per le migliori tecniche disponibili per l'attività elencate nell'allegato IV al D.Lgs. 59/2005 art. 4.
- Lo sviluppo dell'iter procedurale che ha avuto le seguenti fasi e lo scambio di note:

Data	Protocollo documento	Fase

13/03/2009	-	Trasmissione pagamento per istruttoria dell' AIA.
16/03/2009	35506	Presentazione della domanda di autorizzazione.
06/04/2009	47803	Risultato della verifica di ammissibilità della domanda e Richiesta di integrazione documenti in base al D.Lgs 4/2008.
07/05/2009	64099	Trasmissione PMeC.
20/11/2009	168082	Comunicazione avvio procedimento.
20/11/2009	168088	Richiesta dei pareri alle amministrazioni competenti e convocazione della Conferenza dei Servizi.
20/11/2009	168091	Richiesta di Incontro Tecnico.
24/11/2009	-	Incontro Tecnico.
24/11/2009	170027	Comunicazione avvio procedimento e richiesta del parere al Comune di Artena.
26/11/2009	171588	Annuncio pubblico sul quotidiano "Il Messaggero" del 21/11/2009.
11/12/2009	-	Conferenza dei

		Servizi
15/12/2009	183123	Trasmissione Verbale Conferenza dei Servizi

- La documentazione tecnica ottenuta nel corso dell'iter istruttorio.

VISTA

- La dichiarazione di dismissione della Centrale, acquisita da questa Amministrazione al n. di prot. 64093 del 07/05/2009, in cui comunica che tale dismissione verrà effettuata al consolidamento dell'esercizio della Nuova Centrale secondo le modalità previste dalle leggi vigenti.

VISTE

- La nota della Direzione Regionale di Programmazione Sanitaria Pol. Prevenzione e Sicurezza Lavoro prot. 132091 4J/04 del 07/12/2007, acquisita da questa Amministrazione al n° di prot. 149902 del 10/12/2007 nella quale la medesima comunica di non avere competenze in materia ambientale, bensì in materia sanitaria.
- La nota della Regione Lazio - Area Valutazione Impatto Ambientale - prot. n.254143 del 03/12/2009, avente per oggetto: Pronuncia di compatibilità ambientale ex D.Lgs. 152/2006e s.m.i. progetto Realizzazione di una centrale di cogenerazione a ciclo combinato da 82 MW e delle relative opere connesse (Elettrodotto e Gasdotto), Comune di Colleferro (RM), Località Valle Secola, Proponente SE.CO.SV.IM. srl - Registro elenco progetti n.25/2009, con la quale è stato concluso l'iter di legge. Durante l'iter sono state acquisite da questa Amministrazione, in due differenti fasi, la nota n.177342 del 16/09/2009 (acquisita con n° di prot.135774 del 05/10/2009) e la nota n°218508 del 26/10/2009 (acquisita con n° di prot.150772 del 26/10/2009).

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Colleferro ha formulato le prescrizioni di cui agli art. 216 e 217 del Regio Decreto del 1934, n. 1265, previste dall'art. 5 comma 11 del D. Lgs. 59/2005, con nota prot. 34440 del 17 dicembre 2009, acquisita da questa Amministrazione con nota prot. n. 188661 del 22/12/2009.
- ARPA Lazio non ha formulato il parere per quanto riguarda il Piano di Monitoraggio e Controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, previsto dall'articolo 5 comma 11 del D. Lgs. 59/2005, nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata da questa Amministrazione con nota prot. n. 168088 del 20/11/2009.
- Il Comune di Artena – Dipartimento II Tecnico Ambientale – con nota acquisita da questa Amministrazione al n. di prot.173474 del 30/11/2009, ha chiesto una nuova data di convocazione della Conferenza dei Servizi.

- La Provincia di Roma Dip.to IV Servizio 3° con nota prot.176521 del 03/12/2009 in riscontro alla nota del Comune di Artena citata nel punto precedente, ha rappresentato l'impossibilità ad una nuova convocazione, chiedendo al contempo la trasmissione di un parere scritto sulla pratica da esaminare.

PRESO ATTO CHE

- L'art. 7, comma 3, del D.Lgs. 59/2005, prevede che i valori limite di emissione fissati nelle autorizzazioni integrate non possano comunque essere meno rigorosi di quelli fissati dalla vigente normativa nazionale o regionale.
- L'impianto non è regolato da un Sistema di Gestione Ambientale.
- Ai sensi del D. Lgs. 59/2005, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzate competono ad Arpa Lazio, Sezione provinciale di Roma, via Saredo, 52, Roma.
- La documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti.
- Il presente atto è privo di rilevanza contabile.

Tutto ciò premesso

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

- 1) Di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 59/2005, alla Società **SE.CO.SV.IM. S.r.l.**, rappresentata legalmente dal Ing. Francesco Depasquale con sede legale in Via Barberini 86, 00187 Roma, per una centrale di cogenerazione a ciclo combinato da 82 MW ubicata in Corso Garibaldi, 20 00034 Colleferro (RM), codice attività IPPC 1.1 "impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW".
- 2) Di imporre al Gestore le prescrizioni operative ed il rispetto dei valori limite alle emissioni e riportati nell'Allegato tecnico che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di vincolare l'Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto della frequenza e delle modalità di effettuazione degli autocontrolli e di comunicazione dei dati ottenuti, ai sensi dell'art. 7 del

D.Lgs. 59/2005, indicati nel Piano di Monitoraggio e Controllo, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- 4) Di dare atto che vengono fatte salve tutte le prescrizioni contenute nella nota del 3/12/2009 prot. 254143 dalla Regione Lazio Area Valutazione Impatto Ambientale avente per Oggetto: Pronuncia di compatibilità ambientale ex D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto Realizzazione di una centrale di cogenerazione a ciclo combinato da 82 MWt e delle relative opere connesse (Elettrodotto e Gasdotto), Comune di Colleferro (RM), Località Valle Secola, Proponente SE.CO.SV.IM. Srl
- 5) Per gli adempimenti di ottemperanza da parte del Gestore, prescritti nella Pronuncia di compatibilità ambientale, preliminari alla costruzione dell'impianto e condizionanti l'esercizio successivo nonché per la definizione delle attività di controllo da parte di ARPA Lazio il Piano di Monitoraggio e Controllo dovrà essere integrato e/o riesaminato almeno sei mesi prima della comunicazione di inizio attività prevista dall'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59.
- 6) Che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'articolo 9 comma 3 del D.Lgs. 59/2005, ha durata di cinque anni a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento.
- 7) Che il Gestore, ai sensi dell'articolo 11, comma 1 del D. Lgs. 59/2005, deve comunicare di dare attuazione a quanto previsto dalla presente autorizzazione a questa Amministrazione, alla Sezione provinciale di Roma di Arpa Lazio e ai Comuni di Artena e Colleferro secondo i tempi e le modalità stabilite nell'Allegato Tecnico;
- 8) Che il presente provvedimento deve sempre essere custodito, anche in copia, presso l'impianto.

EVIDENZIA

- che la presente autorizzazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 14 del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, sostituisce tutte le autorizzazioni, pareri, visti, nulla osta in materia ambientale, fatte salve le disposizioni che riguardano le emissioni di gas serra. Tra le autorizzazioni sostituite sono tra l'altro da considerarsi, limitatamente agli aspetti ambientali, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari, e l'autorizzazione allo scarico delle acque disciplinate rispettivamente dalla Parte Quinta e dalla Parte Terza del D. Lgs. 152/2006;
- che resta ferma la necessità per il Gestore di acquisire gli eventuali ulteriori titoli abilitativi previsti dalle norme vigenti per l'esercizio dell'impianto;
- che resta fermo l'obbligo per il Gestore di richiedere nei termini previsti, le fidejussioni eventualmente necessarie relativamente alla gestione dei rifiuti, nel rispetto dei regolamenti emanati in materia dell'amministrazione regionale;
- che almeno sei mesi prima della scadenza del presente provvedimento, il Gestore deve presentare domanda di rinnovo dell'autorizzazione, secondo le modalità definite dalla Provincia e corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 59/2005;
- che in caso di variazione della titolarità di Gestione, deve esserne data comunicazione alla Provincia di Roma, in carta legale e mediante raccomandata A.R.;
- che in caso di modifica dell'impianto deve essere rispettata la procedura stabilita nel punto n. 24 dell'Allegato Tecnico;

- che, a norma dell'art. 16, comma 2, del D.Lgs 59/2005, la violazione delle prescrizioni imposte dalla presente autorizzazione comporta l'irrogazione di un'ammenda da 5.000 a 26.000 euro, salvo che il fatto costituisca più grave reato, oltre a poter comportare l'adozione di misure ai sensi dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs 59/2005, misure che possono arrivare alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto.

DISPONE

- La trasmissione di copia del presente provvedimento al Comune di Colleferro, al Comune di Artena, ad ARPA Lazio Sezione provinciale di Roma, alla Regione Lazio Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area Valutazione Impatto Ambientale, all'Ufficio Commissariale per l'emergenza nel territorio del Bacino Fiume Sacco tra le Province di Roma e Frosinone.
- Di individuare l'ufficio AIA dello scrivente Servizio il luogo presso il quale sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, al fine della consultazione del pubblico secondo quanto stabilito dall'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 59/2005.

Avverso alla presente Determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Lazio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile.

Il Direttore del Dipartimento
(Dott. Carlo Angeletti)

IL DIRIGENTE
Dott. Salvatore NICOLETTI